di ERMANNO ARCURI

BISIGNANO L'amministrazione replica a Perri: «Ce ne stiamo occupando»

«Internet assente», lite tra Pd e Comune

BISIGNANO - Il segretario del Pd, Rosario Perri ha lamentato disagi legati alla fibra, alla adsl e più in generale a una rete internet che, a suo avviso, «viaggia ancora con la diligenza», sollecitando l'amministrazione comunale a intervenire sul problema.

«Come al solito la locale sezione del Pd, il suo segretario e il loro gruppo consiliare arrivano sempre tardi», afferma il Comune di Bisignano in una nota di replica. «Lo hanno fatto sulle scuole – prosegue la nota - chiedendo l'adeguamento a lavori ultimati, sull'assegnazione dei locali all'Asp per i medici di medicina generale, lo fanno oggi sui servizi internet. Vorremmo ricordare al pd che già lo scorso 14 luglio, il sindaco Umile Bisignano ha scritto una lettera a Telecom, al Corecom Calabria ed all'Agcom a Roma per denunciare tali disservizi e per la mancata attivazione servizi adsl fibra sul territorio. Un politico dovrebbe stare attento a queste cose, anche perché ampiamente pubblicizzate con ogni mezzo. Se il gusto è quello di fare polemica o far rimarcare che l'amministrazione non è attenta ai problemi della città, il pd ha scelto la strada sbagliata. Da oggi in poi, per evitare brutte figure al locale partito di Renzi, penseremo di inviare anche al segretario Perri, gli atti prodotti da questa amministrazione, così come già si fa con i consiglieri comunali».

Ma cosa ha sollecitato la risposta degli amministratori? «La situazione riguardante la linea adsl a Bisignano è a dir poco imbarazzante – aveva affermato Perri - Infatti, in alcune zone della città, la velocità della rete internet non arriva neanche ad 1mb/s. Un'assurdità se pensiamo che la vicina Cosenza usufruisce della fibra con velocità superiore ai 50mb/s. Nel nostro comune anche le zone che potenzialmente sono coperte da fibra, nella realtà dei fatti non sfruttano questa possibilità. In un periodo storico dove internet domina la nostra quotidianità, tanto che gli ultimi modelli tv sono accessibili via cavo, non è accettabile nella maniera più assoluta, pagare per un servizio che in realtà non viene poi erogato. Chiediamo all'amministrazione comunale - concludeva il giovane segretario - di interessarsi del problema con maggiore insistenza perché i cittadini bisignanesi hanno il diritto di stare al passo con i tempi come le altre città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTALTO Provvedimento eseguito dal Corpo forestale su mandato della Procura

Sigilli al depuratore di Taverna

Vasche intasate da fanghi e reflui fognari scaricati nel torrente Annea

MONTALTO - La sezione di polizia giudiziaria del Corpo forestale dello Stato ha proceduto al sequestro dell'impianto di depurazione comunale al servizio delle frazioni Taverna e Pianette. All'azione, oltre agli uomini della Procura, hanno preso parte anche i loro colleghi del Comando stazione Cfs di Montalto Uffugo.

Il provvedimento è stato adottato in quanto il depuratore non risultava funzionante. Non a caso, algini in questione - delegate dal sostituto procuratore della Repubblica Maria Francesca Cerchiara sono state coordinate dal procuratore aggiunto Marisa Manzini sotto la direzione del procuratore capo Mario Spagnuolo - si collocano nell'ambito di una più ampia strategia della Procura della Repubblica di Cosenza al contrasto dei reati a danno dell'ambiente.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una delle vasche del depuratore di Taverna e i sigilli apposti all'impianto dalla Forestale

CASTROVILLARI

Un'auto medicale al servizio degli anziani

CASTROVILLARI – L'amministrazione comunale di Castrovillari ha acquistato attingendo ai fondi Pac (Piano di azione e coesione) una mac-